

**Comune di Vinovo (Torino)**

**Deliberazione C.C. n. 83 del 15/10/09. P.D.R. di libera iniziativa in area BR.I/S - n. 366 proposto da Ghirardi Adelina, Sarasino Maria Maddalena, Sarasino Angela, proprietari dell'immobile sito in Vinovo, vicolo San Martino, al fg. 13, mapp. 102 e fg. 24 mapp. 166, 167, 620, 622 - Approvazione definitiva.**

**Il Consiglio Comunale**

(omissis)

*delibera*

1) di controdedurre all'osservazione formulata dal geom. Marchesan Dino, in data 04/08/09 prot. n. 8153, mediante le seguenti considerazioni, trasmesse dal professionista incaricato dalla proprietà e trasmesse in data 05/10/09 prot. n. 10046: *“In relazione alle osservazioni richiamate in oggetto, il sottoscritto progettista del Piano di Recupero formula, nel seguito, considerazioni ed analisi attinenti la sostenibilità di zona a fronte di una ipotesi incrementale del traffico pedonale/veicolare lungo il Vicolo San Martino. Si condividono le analisi espresse dal tecnico incaricato Geom. D. Marchesan relativamente all'attuale inadeguatezza del Vicolo San Martino a sostenere un ulteriore incremento di traffico veicolare.*

*La proprietà Sarasino – Ghirardi esclude un unico accesso all'insediamento programmato dalla Via La Loggia a causa della necessità di viabilizzare un tratto consistente di area privata parte del quale si collocherebbe a ridosso di un fabbricato residenziale sede di quattro unità abitative.*

*La proprietà, nell'ambito di un programmato intervento migliorativo del Vicolo San Martino, si renderebbe disponibile a frazionare gli ingressi carrabili di accesso all'insediamento: si propone per il fabbricato condominiale l'ingresso carraio dal Vicolo San Martino e per la restante parte (che continuerà a restare di proprietà Sarasino – Ghirardi) dalla Via*

*La Loggia. Allo scopo di dare soluzione progettuale di maggiore sostenibilità complessiva dell'insediamento progettato nell'ambito del Piano di Recupero, lo scrivente suggerisce i seguenti interventi operativi: arretramento di metri 3,00 del fabbricato indicato in allegato cartografico con lettera "C" (è accertata la disponibilità della Proprietà interessata) (Allegato "B"); arretramento di metri 5,00 circa dall'attuale filo stradale del progettato edificio condominiale indicato in allegato con lettera "A" (Allegato "B"); formazione, a fondo strada, di una piazzola di ritorno per gli autoveicoli transitanti su Vicolo San Martino (Allegato "B"); arretramento di metri 2,00/3,00 della recinzione posta in fregio alla strada, indicata in allegato con lettera "C" (per tale intervento viene richiesto il sostegno dell'Amministrazione Comunale) (Allegato "B"); accesso esclusivo dalla Via La Loggia dei mezzi necessari all'attività di cantiere; gli allacciamenti alle infrastrutture pubbliche (reti fognarie, idrica, gas, elettrica, ecc.) saranno, in fase di progettazione esecutiva, concordati con gli Uffici Tecnici dell'Amministrazione Comunale, in base, come sempre, alla capacità residua incrementale delle reti pubbliche ed al disagio che tali interventi possano produrre in fase di cantiere nei confronti dei residenti locali; lo scrivente dichiara di essere favorevole a collegamenti con i servizi pubblici posti su Via La Loggia.*

*L'attuazione di tali interventi, a fronte dell'attuale difficile situazione di percorrenza (un solo autoveicolo alla volta ed impossibilità di inversione direzionale se non in retromarcia), determinerebbero notevoli vantaggi: percorrenza bidirezionale degli autoveicoli per circa 120 metri di strada, su uno sviluppo complessivo di circa 150 metri (le difficoltà generate ancora dalle due strozzature sarebbero temperate dalla presenza di apposita segnaletica); agevole inversione di marcia, a fondo strada, per qualsiasi*

*mezzo di locomozione. Si ricorda che se la proprietà Sarasino – Ghirardi ricorresse, in alternativa all'ipotesi costruttiva del nuovo insediamento, al meno invasivo intervento di ristrutturazione del fabbricato posto in fregio al Vicolo San Martino, il risultato sarebbe quello di ottenere dodici alloggi di superficie pari a 70 mq ciascuno; tale intervento, assentibile per norma, lascerebbe immutate le caratteristiche del Vicolo San Martino e darebbe quindi luogo ad un sostanziale aggravio della circolazione veicolare per la presenza di una strada pubblica di inadeguate dimensioni.”*

2) di approvare il progetto definitivo del Piano di Recupero di iniziativa privata, proposto dai sigg. Ghirardi Adelina, Sarasino Maria Maddalena, e Sarasino Angela in qualità di proprietari dell'immobile sito in Vinovo dell'immobile sito in Vinovo, vicolo San Martino, individuato al catasto al fg. 13, mapp. 102 e fg. 24 mapp. 166, 167, 620, 622, composto dai seguenti documenti, trasmessi in data in data 09/08/2006 prot. n. 8289 e integrati in data 05/10/09 prot. n. 10046, depositati presso l'ufficio Segreteria ed allegati alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/07/2009 di approvazione del progetto preliminare del citato P.d.R.: Norme specifiche di attuazione; Relazione Finanziaria; Relazione geologico - tecnica; Relazione illustrativa; Documentazione fotografica; Tav. 1: estratto catastale, estratto di PRGC, elenco delle proprietà, dati e parametri di PRGC, scheda d'area oggetto di P.d.R., Tav. 2: Rilievo piano altimetrico, planimetria con indicazione dei manufatti da demolire; Tav. 3: piante, sezioni, prospetti; Tav. 4: fognature, acquedotto; Tav. 5: planimetria di oggetto, ipotesi di progetto planivolumetrico; Tav. 6: allacciamenti acque bianche e nere; Tav. 7: calcolo superfici fabbricati in progetto, pianta piano interrato fabbricati A e B; Tav. 8: piante, sezioni; Tav. 9: prospetti; Tav. 10: piante,sezioni,prospetti; Tav. 11: planimetrie, sezioni. Tav. 12: Inserimento

planimetria di piano nella tavola di PRGC; Schema di Convenzione.

Allegato A: Viabilità Vicolo San Martino – Planimetrie stato di fatto;

Allegato B: Viabilità Vicolo San Martino – Planimetrie stato di progetto;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 22 comma 3 lettera b) del D.P.R. 06/06/01 n. 380 e s.m.i.: sussistono precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive; in conformità al citato disposto normativo (art. 22 comma 3 lettera b) del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i), gli interventi di cui al progetto di Piano di Recupero potranno essere realizzati tramite unico permesso di costruire;

(omissis)

Vinovo, 20 ottobre 2009

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Walter Angelini